

 Centro Studi Internazionali

 **CeSPI**
Centro Studi di Politica Internazionale

FRAGILITÀ E SICUREZZA NELL'AFRICA SAHELIANA

PRIORITÀ PER L'AZIONE ITALIANA ED EUROPEA

Marco Zupi, CeSPI

Sala Nigra - Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Roma

Con il patrocinio di:
 **Farnesina**
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

5 febbraio 2015

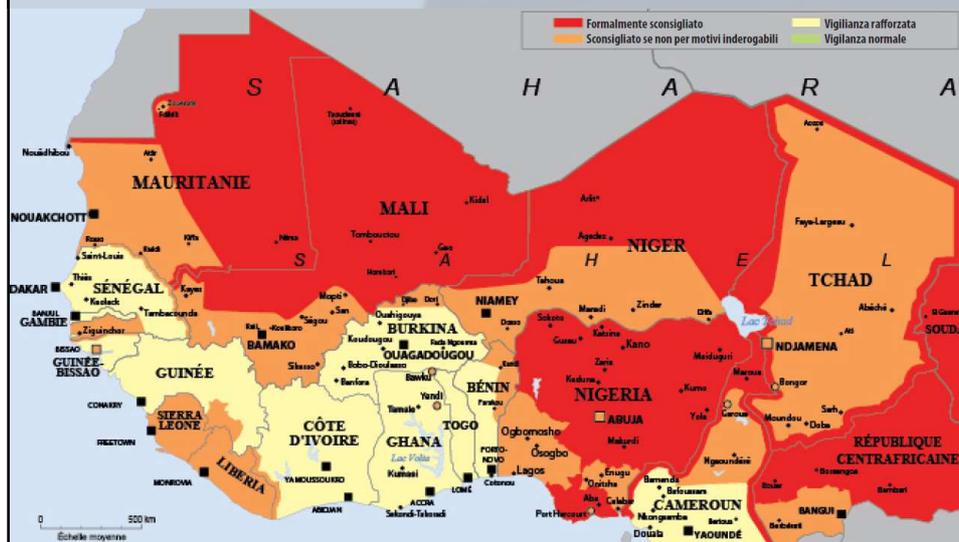
SOMMARIO

- **(Almeno) due prospettive solitamente separate**
- **Le mappe settoriali/tematiche a disposizione:**
 - La geografia, il clima e l'acqua;
 - L'economia, i sistemi agricoli e le importazioni di cereali;
 - La politica, i confini amministrativi nazionali, subnazionali e regionali;
 - La società e la demografia, popolazione e migrazioni;
 - L'economia, le vie di collegamento, le risorse naturali, il turismo;
 - Lo sviluppo, crescita economica e sviluppo umano;
 - L'economia informale e illegale;
 - Conflitti e instabilità;
 - La diplomazia e la sicurezza
- **Le risorse mobilitate (secondo approccio "silos")**

DUE PROSPETTIVE SOLITAMENTE SEPARATE

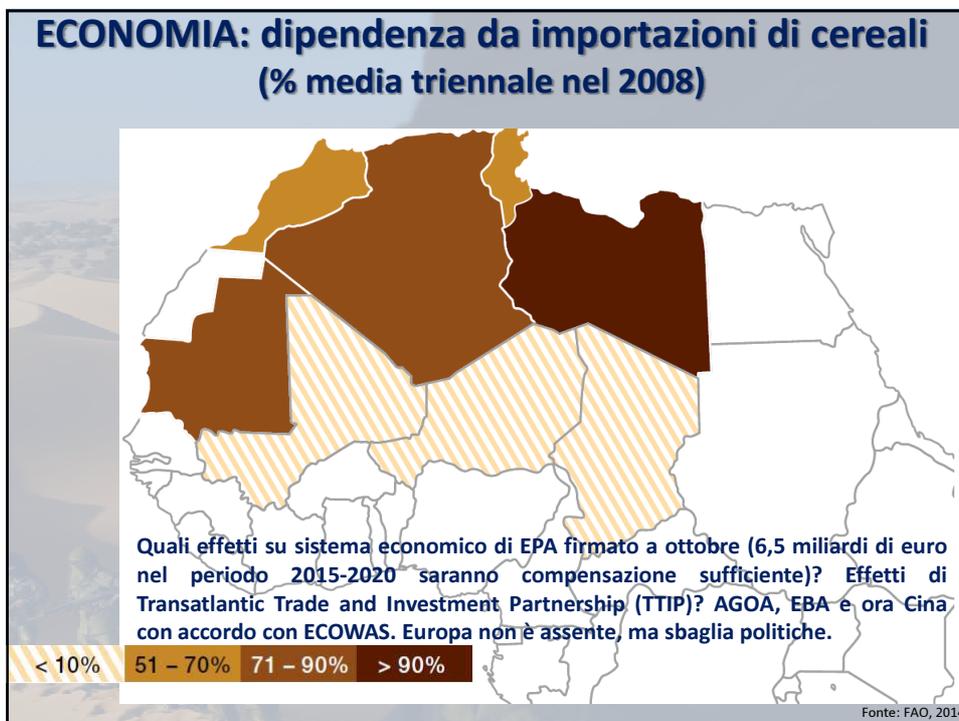
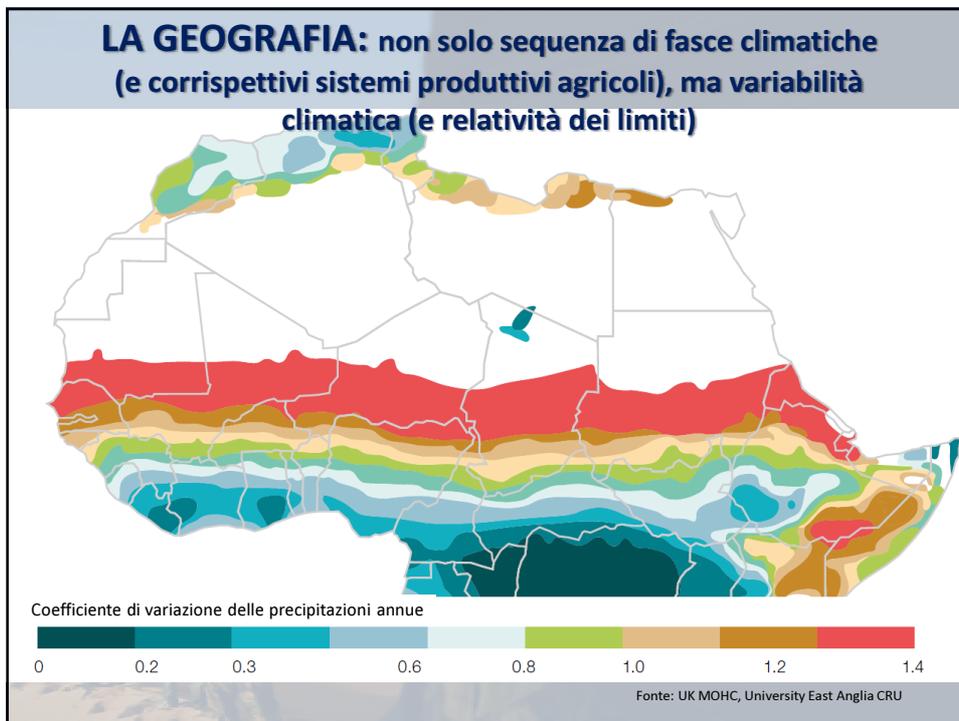
- 40 anni fa si parlò molto di Sahel: il Partito Radicale lanciò una campagna per un intervento straordinario “contro lo sterminio per fame nel mondo”, l’appello di oltre 100 Premi Nobel e poi la “legge Piccoli”, che istituì il Fondo Aiuti Italiani contro la fame.
- Oggi mass media ne parlano nuovamente molto: terrorismo, jihadismo, milizie di Boko Haram, viaggi migranti nel deserto.
- Attenzione e interventi spesso settoriali (non di sistema) e polarizzati su EMERGENZE e non su cause strutturali.
- Ci sono diversi modi di guardare a “indifferenziato” Sahel e Sahara: a seconda del punto di vista (ambiente, popolazioni, sviluppo economico, instabilità, ricchezza risorse, disuguaglianze, ...), la realtà cambia
- Molto utili le mappe raccolte recentemente dall’OCSE (*Atlas of the Sahel Sahara*) e non solo, guardando a quanto disponibile in rete ...

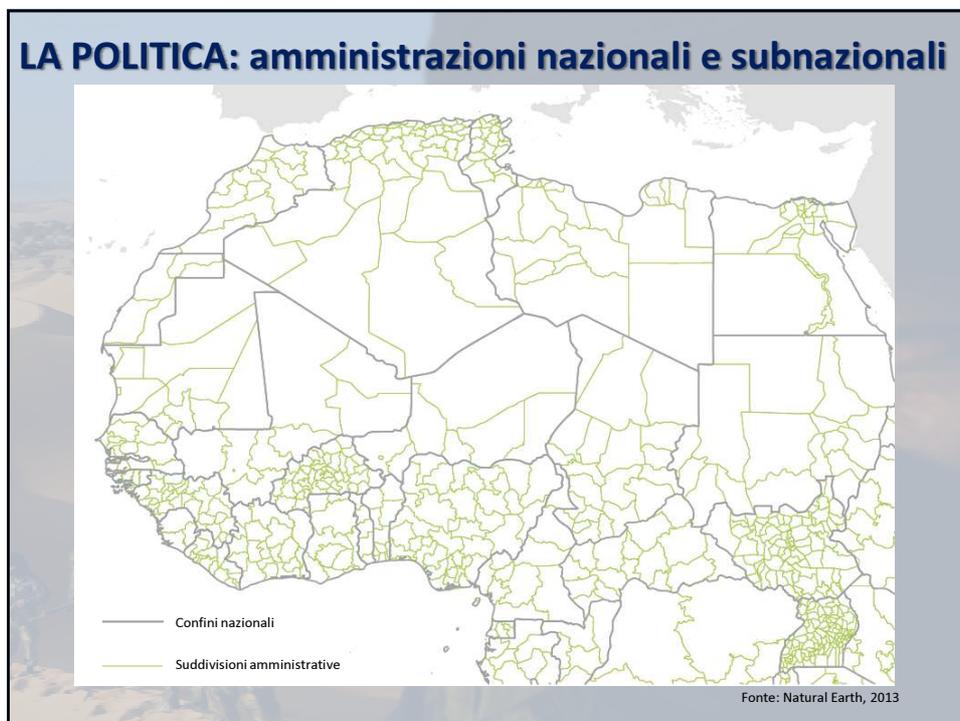
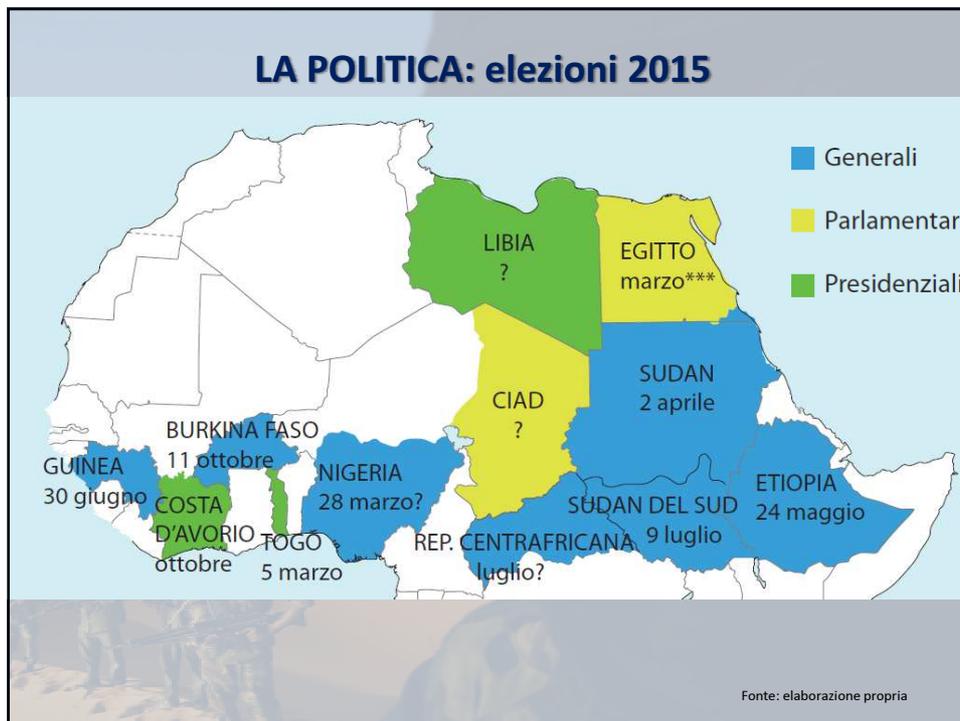
LA DIPLOMAZIA: il segno unificante dell’anti-terrorismo

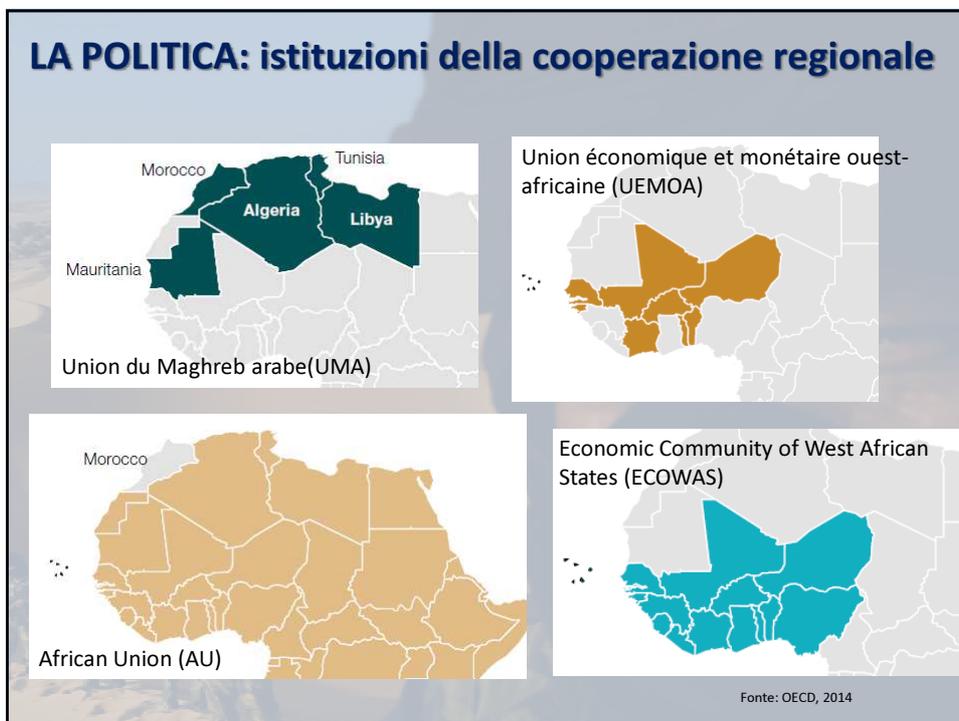
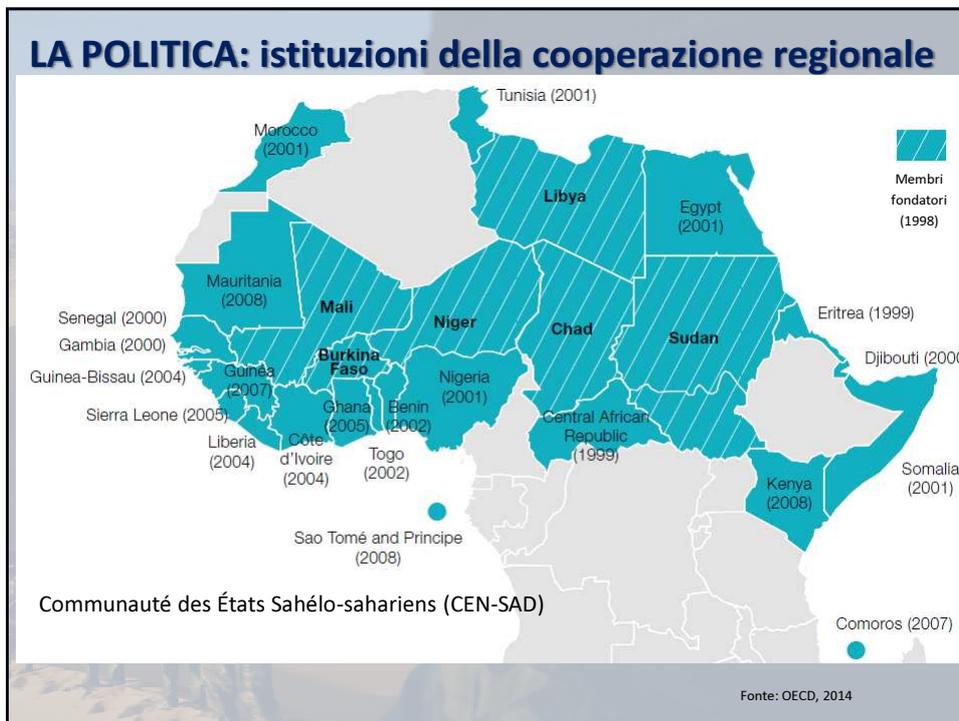


Fonte: MAE&DI – Centre de crise (France) – 22 settembre 2014

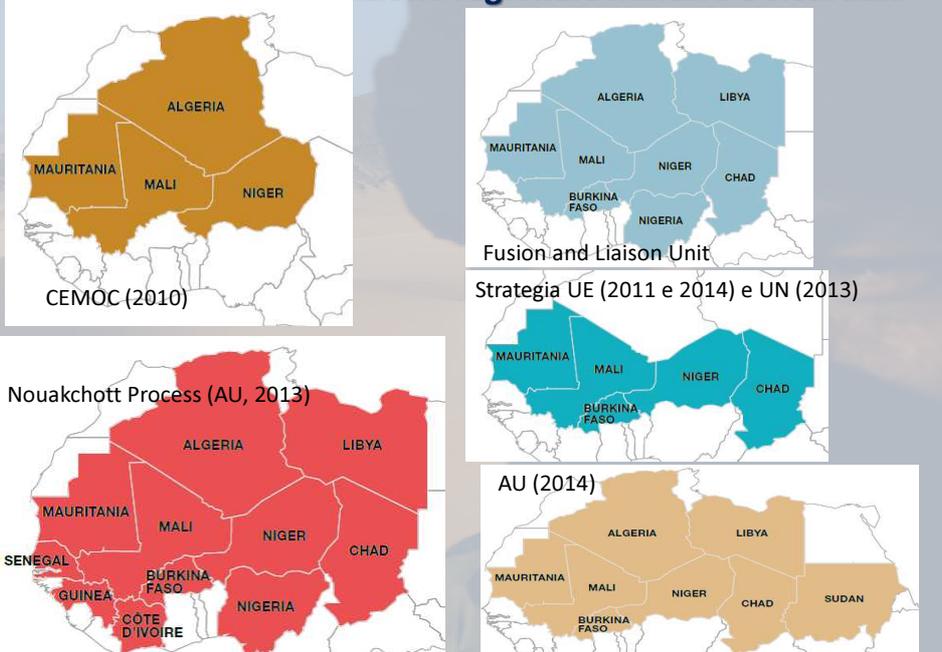
Per inciso: la Francia ha erogato aiuti alla regione nel 2012 più di altri donatori (più di USA). Italia ha dato 1/100 di risorse francesi.







LA POLITICA: cooperazione regionale militare e sicurezza



LA DEMOGRAFIA: transizione demografica (figli per donna)

